

# 10<sup>A</sup> UNITÀ

Lavoro sulla frase

## 10<sup>A</sup> UNITÀ

### Lavoro sulla frase

**Obiettivo:** segmentazione delle parole nella frase. Si persegue lo scopo di puntualizzare, servendosi dei disegni, come iniziano e come finiscono le parole, per far rilevare indizi visivi e uditivi utili per leggere e capire.

**Fasi e tempo di lavoro:**

- A. Controllo dei compiti per casa
- B. Compito 10 e riflessione metacognitiva
- C. Compiti per casa e chiusura.

*Tempo totale della seduta:* 60 minuti circa.

#### Fase A

Il trainer inizia la seduta chiedendo al ragazzo come ha trascorso la settimana e come si è trovato nell' eseguire i compiti a casa, e quali sono state le difficoltà che ha incontrato. Controlla insieme a lui i compiti (Brano «Un regalo per le vacanze»: n. avverbi: 5, numero aggettivi sup.: 2; Brano «Diario Andino – El Altiplano»: n. avverbi: 5, numero aggettivi sup.: 5) e infine gli chiede di raccontare quello che gli è piaciuto di più.

#### Fase B

Il trainer propone il nuovo compito: si tratta di segmentare le parole che compongono una frase. Insieme al ragazzo si esegue il primo esercizio seguendo la strategia di osservare il disegno, ipotizzare una frase che lo descriva e leggere la frase corrispondente.

Alla fine si sollecita una riflessione sulla necessità di guidare la lettura con strategie basate sul significato che il testo veicola. Il compito «Dimmi quante parole» richiede che il ragazzo enumeri le parole che compongono la frase letta dal trainer. All'inizio il trainer leggerà lentamente, poi sempre più velocemente. Completano la seduta 3 giochi.

#### Fase C

Infine il trainer propone il compito per casa che consolida l'uso della strategia insegnata durante la seduta e invita il ragazzo a riflettere sull'importanza dell'esercizio per migliorare. A tale scopo sono proposti brevi e semplici brani su cui il ragazzo potrà esercitarsi liberamente.

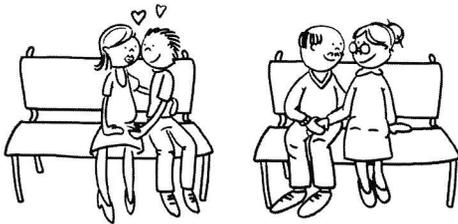
## COMPITO 10

Fai molta attenzione: dovrai trovare le parole che compongono la frase e mettere una barra tra una e l'altra, come nell'esempio. Puoi aiutarti con il disegno.

*Esempio:* Nonna/Lisa/strizza/un/occhio/a/Michele.



Giovanievecchis'innamoranoallostessomodo.



Iragazzisonostregatidaivideogiochi.



Lasecchionanonèsemprelapiùintelligente.



*(continua)*

(continua)

**F**ai attenzione: non ci sono più i disegni!

Miofratelloèunfigliounico.  
Iviaggiticambianolavita.  
Percomunicareconmeusaunsms.

**O**ra prova con un piccolo brano, sarà più difficile?

CaraMonica, scusamisenontihorispostosubito. Hoavutodeiproblemi  
allapostaelettronica. Nonhoancorapotutocomprareilregalo  
perlanostracaraMartina. Michiedosepertesiapossibileincontrarci,  
alsolitoposto, allediciottoefareinsiemeunsaltoincentropercom-  
prarequestoormafamosoregalo, primadell'appuntamentoal«La  
Palma»versoleventi. Faremointempoaprendereanchel'aperitivo.  
CiaoAnci

Più facile o più difficile delle frasi precedenti? .....

Perché? .....

(continua)

(continua)

## Trova la parola!

gesto  
nidogestolodo

pollo  
gattocerapollo

tetto  
tuttotettotatto

vino  
nerotinovino

brano  
brunobuonobrano

tanto  
tantotontotutto

meno  
manomenonome

botte  
lottelattebotte

fumo  
fienotermofumo

lago  
logolugolago

remi  
semiremivieni

bello  
cellobollobello

**Attenzione!** Il gioco si fa più duro! Cerca la parola «lago» in un mare di sillabe!  
Quante ne riesci a trovare?

masalagomunemivuralagozemusalagodufamopiralagosumaca-  
rulagomacerelagotabunotulagorecifotumirelagocisatutelagoma-  
vuriletulagolocasipabologofucidofagosulagoretuquafolilagoma-  
tenarulugonuvumifarulagotegamilutevonlagomisecotamirosa-  
lagocatilagimonito

(continua)

(continua)

Cambiamo leggermente il compito: completa leggendo a voce alta il seguente testo, aiutandoti con le parole scritte sotto.

### IL MELO SELVATICO

Il melo selvatico è un piccolo albero che supera raramente i dieci metri di altezza, con rami spinosi.

Il tronco è ..... e la corteccia è dapprima rosso-bruna, diviene in seguito più ..... e si fessura in sottili e minute scaglie.

Le foglie provviste di picciolo hanno forma tondeggianti-ovoidale; sono lisce e di un bel ..... lucente. I fiori sono riuniti in rade fiorescenze a corimbo. I falsi frutti di tipo pomo sono rotondeggianti, hanno una polpa biancastra rivestita da una ..... lucente di colore che varia dal verde al giallo, al rosso.

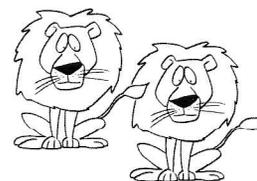
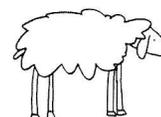
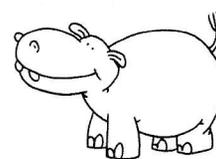
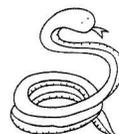
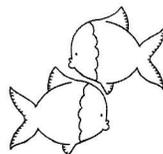
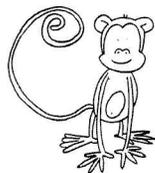
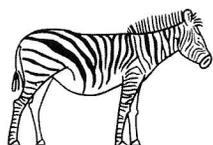
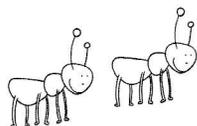
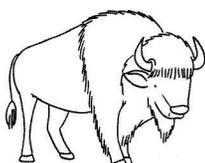
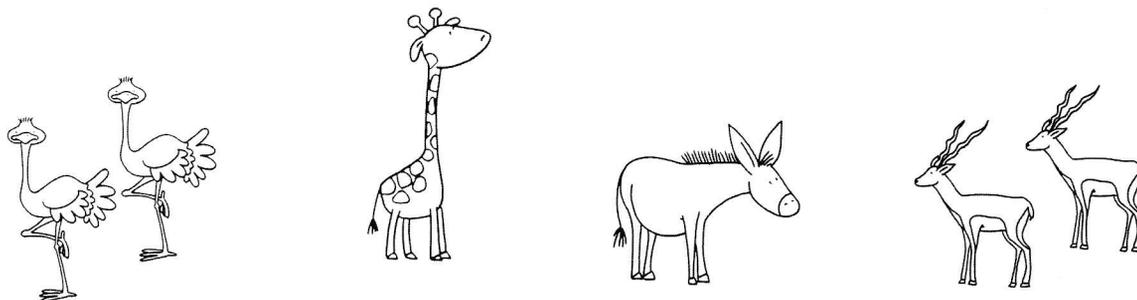
All'interno dei frutti si trova la ....., il torsolo, il vero frutto che racchiude numerosi semi lisci e neri.

sottile	grosso	giallo	scura	grigia
rossa	verde	bianco	scorza	
	polpa	buccia	semi	

(continua)

## L'Africa

Cerca nel puzzle i nomi degli animali raffigurati e riporta le lettere che restano nelle caselle in basso: scoprirai così come si chiamano gli uomini che vivono tra un'oasi e l'altra.

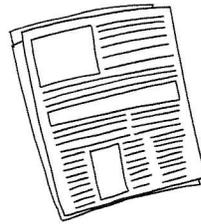
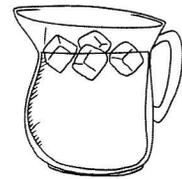
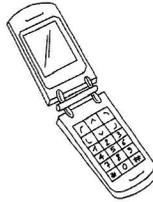


--	--	--	--	--	--	--	--

(continua)

## COMPITI PER CASA

1. Dopo aver segmentato ciascuna frase, trova il disegno corrispondente e unisci disegno e frase con una freccia.



Vorreichemiregalasserounozainettonuovo.

Iltelefoninovivelasuastagioned'oro.

Mipiaceannusareilprofumodellacartastampata.

L'acquafreddamifavenirelapelled'oca.

Lamusicascaccialamalinconia.

(continua)

(continua)

**3. Completa le frasi.**

Che cosa fai per sapere che ore sono?

Guardo l'.....

Quando senti freddo alla testa cosa ti metti?

Mi metto il .....

Se dimentichi le chiavi di casa, a chi ti rivolgi?

Vado dal .....

Ti capita di risvegliarti nel bel mezzo di un sogno?

Sì, a me .....

Quando hai soldi abbastanza per comprarti qualcosa di bello, sei

.....

Quando vado in montagna, preparo sci e scarponi e li metto vicino

a .....

È l'ultimo giorno di carnevale e per i miei amici ho comprato le

.....

Leggi e poi rispondi: è divertente l'indovinello qui sotto?  Sì  No

- Papà, come si chiamano i maiali da piccoli?
- Salvadanai.

(continua)

(continua)

## DOV'È NATO DON CHISCIOTTE? UNO STUDIO LO RIVELA

Dov'è nato il famoso cavaliere medioevale Don Chisciotte? Fino ad oggi non si sapeva dove fosse nato il prode cavaliere, ma solo che proveniva dalla Regione della Mancia. La storia di Don Chisciotte è stata raccontata da Miguel Cervantes (si legge *Mighel Servantes*) nel 1605, quattro secoli fa. Lo scrittore, però, non ha voluto rivelare ai lettori il nome del villaggio dov'era nato il bizzarro eroe. Anzi, a leggere bene le prime righe del libro, sembra che abbia voluto sfidare il lettore a scoprirlo: «In quel luogo della Mancia, del cui nome non mi voglio ricordare — scrive Cervantes — viveva non molto tempo fa Don Chisciotte». Alcuni studiosi francesi hanno calcolato la velocità a cui viaggiavano Don Chisciotte e il suo prode scudiero Sancho Panza. Poi hanno letto con attenzione il libro e ricostruito il percorso dei due personaggi. Infine, basandosi sulla storia delle città spagnole, con l'aiuto di una serie di calcoli matematici hanno trovato la soluzione. Don Chisciotte è nato a Villanueva de los Infantes, un piccolo villaggio di seimila abitanti, che si trova a duecentoventi chilometri a sud di Madrid.

Prima lettura tempo .....

Seconda lettura tempo .....

..... tempo .....

(continua)

(continua)

## In vacanza

Cerca nello schema i nomi delle figure indicate dalle frecce: possono essere scritti da destra a sinistra e viceversa, dall'alto in basso e viceversa e in diagonale. Riporta poi le lettere restanti nelle caselle in basso e scoprirai dove si stanno godendo la vacanza i nostri simpatici amici.



G	I	O	R	N	A	L	E	C	B
E	M	A	L	A	S	A	A	I	M
E	A	P	Z	O	B	E	R	O	I
N	L	Z	E	R	V	I	D	N	S
A	O	R	E	B	L	A	G	I	S
P	V	G	O	L	I	F	T	N	A
I	U	P	I	A	T	T	O	A	S
I	N	O	L	A	T	N	A	P	O

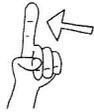
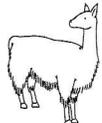
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(continua)

(continua)

## Cruciverba 2

Inserisci le risposte alle definizioni e i nomi delle figure seguendo il senso indicato dalle frecce. I gruppi di due lettere non sono definiti.

	▼	Viene dopo Mezzogiorno	▼		▼	▼	
	→						
▶				Non ne posso più!			Rapace americano simile all'aquila
H			Tagliava la testa dei condannati	→			▼
	→	▼					
▶				→	▼		
Regnava in Russia				→			
▶			Si trova base per altezza	→			

(continua)

(continua)

## Continuano le avventure di Lucrezia

### 7° episodio

#### RESPONSABILITÀ DI UN CORREDO

Alla scuola superiore di magia non si parlava d'altro: tutti sapevano che Lucrezia aveva il suo corredo e che non lo aveva trovato in una delle cabine al mare, come succedeva ad ogni strega. Nossignore. Lucrezia si era distinta anche questa volta e, come al solito, si trovava al centro dell'attenzione e delle critiche.

«Ho sentito dire che Lucrezia ha trovato un corredo di seconda mano, in offerta» disse sottovoce Morgana. «Scherzi? La cugina Priscilla va dicendo in giro che il corredo di Lucrezia è rubato. E, se lo dice lei che è di casa, deve essere vero...» la corresse l'amica Sibilla.

«Lucrezia non è il tipo, e io sono ansiosa di sapere cosa sia successo direttamente da lei» disse Cassandra, la più giudiziosa.

«Salve, ragazze. Questa è Prisca, la mia scopa. Cosa ve ne pare?»

«Bellissima» stava mentendo Morgana. E poi, all'orecchio di Sibilla «Che ti avevo detto? È di seconda mano, quella scopa. È troppo spennacchiata per essere nuova!». «Hai ragione, è usata. Comunque questo non esclude che sia rubata» mormorò Sibilla a Morgana. E poi aggiunse: «Davvero una gran bella scopa!».

Solo Cassandra rimaneva muta e con gli occhi fissi su Prisca. «Lucrezia, sei sicura che Prisca sia una scopa con tutte le caratteristiche, adatta a una strega?» «Sicurissima, Cassandra. E poi l'ho fatta io!» Lucrezia spiegò alle amiche tutta la procedura per assemblare quella magnifica scopa fatta con un ramo d'abete, piante di capperi e tralci di piante carnivore del suo balcone.

Questo faceva di Prisca un pezzo più unico che raro!

(continua)